

## **Considerazioni in merito a quanto ho letto sul verbale della commissione bilancio**

ritengo doveroso intervenire per fare chiarezza su alcuni punti da lei sollevati durante l'ultima Commissione Bilancio, poiché le sue dichiarazioni denotano una preoccupante confusione tra i ruoli istituzionali e le procedure tecnico-amministrative, oltre a una lettura distorta dei numeri che descrivono la reale salute finanziaria del nostro Comune.

**Sulle segnalazioni della Corte dei Conti:** differenza tra responsabilità gestionali vs. istituzionali In primo luogo, è necessario ribadire la netta distinzione tra l'indirizzo politico-istituzionale e la gestione amministrativa in capo ai Responsabili di servizio. Le "imperfezioni contabili" rilevate dalla Corte dei Conti per gli esercizi 2020-2024 riguardano esclusivamente sviste tecniche di registrazione (come l'imputazione temporale di due contributi tra il 2023 e il 2024) o omissioni di accantonamento per cifre irrisorie (237,74 euro per la quota di perdita di Broni Stradella Pubblica srl).

Si tratta di meri errori materiali che la stessa Corte ha valutato come privi di gravità, decidendo infatti di non comminare alcuna sanzione all'Ente. Anche per quanto riguarda il trasporto disabili, il mancato raggiungimento dell'obiettivo è legato all'assenza di domande da parte delle famiglie e non a un'inefficienza istituzionale; i fondi statali sono stati correttamente reimpiegati, in accordo con la Regione, per erogare voucher alternativi. In nessuno di questi passaggi la Corte ha evidenziato responsabilità di natura politica o istituzionale.

**Sulla solidità del Rendiconto 2025:** Per quanto riguarda la sua analisi dell'avanzo di amministrazione, le sue parole dimostrano purtroppo una scarsa comprensione della materia contabile. Parlare di "4 milioni sbandierati ma non spendibili" significa ignorare la composizione tecnica del risultato di amministrazione, che per l'esercizio 2025 è pari a **4.127.662,50 €**.

I numeri parlano chiaro:

- La quota disponibile (libera) è di 1.615.574,95 €.
- La quota vincolata è di 607.851,39 €. Sommando queste due componenti, il Comune di Bressana Bottarone dispone di oltre 2,2 milioni di euro investibili, una cifra straordinaria per un ente della nostra dimensione che garantisce una flessibilità di bilancio invidiabile.

Cassa e virtuosità finanziaria Infine, la solidità dell'Ente è certificata da un saldo di cassa finale di 4.317.632,80 €. Con una liquidità simile, il Comune non ha mai avuto e non ha bisogno di alcun anticipo di tesoreria. Al contrario, paghiamo i nostri fornitori con una media di 8,15 giorni di anticipo rispetto alle scadenze.

I documenti contabili confermano che il Comune risponde negativamente a tutti e 8 i parametri di deficitarietà: siamo un Ente pienamente virtuoso. Le interpretazioni fantasiose che mirano a trasformare una gestione solida e resiliente in un caso di "leggerezza" sono solo una dimostrazione di ignoranza tecnica che non rende merito alla verità dei fatti e al lavoro svolto dagli uffici e da questa amministrazione.

Confido che, per il futuro, il confronto possa basarsi sulla realtà dei numeri e non su speculazioni prive di fondamento contabile.

Bressana, 21/4/2026